

## Resoconto Tavolo Tecnico Formazione del 14/12/2020 Albo dei Formatori, corso ADR, corso CFBT

Lavoratrici e Lavoratori,  
nella giornata del 14 dicembre u.s. si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e Programmazione didattica.

Presenti al tavolo, oltre alle Organizzazioni Sindacali tutte, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, il Direttore Centrale delle Risorse Logistiche Strumentali e lo staff della Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo.

All'ordine del giorno le modalità di funzionamento del Tavolo Tecnico attraverso apposito Vademecum, la presentazione dell'Albo dei Formatori del CNVVF sull'applicativo informatico GIF, il corso di formazione per estensione patenti terrestri modulo ADR, il corso di formazione per incendi in ambiti confinati CFBT, la pianificazione del calendario dei prossimi lavori in ambito Tavolo Tecnico e le varie ed eventuali.

Il Direttore Centrale per la Formazione, da subito, ha illustrato gli intendimenti dell'Amministrazione nel portare avanti speditamente ciò che, secondo una sua analisi e riflessione, ha portato ad un rallentamento dei lavori stessi del tavolo individuando, neanche tanto velatamente, responsabilità in capo ad atteggiamenti "talvolta capestro" da parte delle Organizzazioni Sindacali.

La Fp Cgil VVF rispetto a questa posizione ha espresso con fermezza e ribadito con forza come il Tavolo Tecnico, espressione di un istituto paritetico voluto all'interno del CCNL, rivesta un momento di confronto ed elaborazione comune nel raggiungere a pieno obiettivi condivisi, legati all'accrescimento professionale ancorché alla sicurezza degli operatori. Proprio perché abbiamo sempre creduto alla valenza di questo strumento contrattuale riteniamo che i ritardi nell'emanazione di alcune Circolari fin'ora elaborate, e "parcheggiate" nell'ufficio del Capo del Corpo, non sono addebitabili alle Organizzazioni Sindacali bensì, a dinamiche ancora non comprensibili da parte di alcuni settori dell'Amministrazione.

Inoltre su questo punto la Fp Cgil VVF ha inteso ricordare di aver sempre ritenuto inaccettabile una gestione unilaterale del tavolo, intravedendo in ciò un atteggiamento che porterebbe nei fatti ad un vero e proprio boicottaggio e quindi ad un fallimento dello stesso da parte dell'Amministrazione come sta accadendo per l'Osservatorio Bilaterale sulla Sicurezza e Salute.

Riguardo l'albo dei formatori e la sua gestione attraverso l'applicativo informatico GIF, la FP CGIL ha chiesto che vengano inseriti tutti i corsi per Formatori effettuati dall'Amministrazione anche se non identificati ancora da circolari specifiche come ad esempio il formatore del settore NIA [riprova questa che necessità la continuazione della discussione della circolare NIA già da tempo avviata].

In merito alle schede tecniche presentate a margine dei corsi la Fp Cgil VVF ha chiesto che venga effettuata una dettagliata articolazione della durata dei corsi, le qualifiche partecipanti, i rapporti tra docenti e discenti così come la richiesta dei requisiti per la partecipazione, i titoli e i ruoli di cui il personale interessato possiede rimanendo nelle regole che il tavolo ha concordato in questi anni di condivisione.

Riguardo al corso estensione patenti terrestri modulo ADR, la FP CGIL ha espresso forti perplessità sia nel metodo di approccio all'articolazione dello stesso che nel merito. In particolare per quanto attiene il soggetto abilitante il personale formato al trasporto di merci pericolose ADR, la DCF con nota n. 30630 del 01/10/2013 attribuisce alla competente Motorizzazione Civile territoriale tale certificazione esentando, di fatto, i soggetti riconducibili alla nostra Amministrazione. A tal proposito considerato che, in talune realtà, sono stati stipulati accordi con le Motorizzazioni Civili di riferimento, la Fp Cgil VVF ha chiesto di rivedere il Testo Unico patenti, nella fattispecie l'estensione al modulo ADR. Inoltre ha chiesto di verificare la fattibilità di un accordo nazionale tra Ministero dei Trasporti e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VVF SP e DC al fine di riconoscere le conversioni delle patenti da ministeriale e civile e viceversa.

Nel merito della partecipazione e dei titoli richiesti al corso ADR ha chiesto di poter permettere l'accesso anche ai possessori di patente terrestre di 3<sup>a</sup> categoria e di considerare obbligatorio il possesso dei moduli formativi di base quali TPSS-ATP-SAF1A.

Riguardo al corso di formazione per incendi in ambiti confinati CFBT, la Fp Cgil VVF ha sottolineato come un percorso formativo del genere non può essere identificato come un modulo di "nicchia" bensì, proprio per le caratteristiche intrinseche al nostro lavoro, deve considerarsi propedeutico al lavoro del vigile del fuoco coinvolgendo tutti. Idem per i corsi in ingresso i quali devono essere coinvolti in questa attività attraverso una prima fase sperimentale come già avvenuto nel passato per i moduli ATP, TPSS, SAF1A, Puntellamenti, ecc. e nel contempo iniziare una fase sperimentale anche in ambito territoriale. Questa pianificazione dovrà passare attraverso il coinvolgimento sia del personale che ha acquisito esperienza di formatore sul campo (corsi sperimentali SFO) sia del personale Formatore Professionale.

La Fp Cgil VVF ha inoltre espresso di non concordare con l'Amministrazione sulla linea di riservare ai soli formatori di settore l'effettuazione di specifiche indagini ed esami di laboratorio per quanto concerne l'esposizione ad agenti inquinanti e alle ripetute variazioni termiche. Questo perché a nostro avviso tale condizione di esposizione nel quotidiano, ripetuta nel tempo, interessa tutto il personale operativo del CNVVF, l'incendio in spazio confinato al di là degli apprezzati e condivisi intendimenti del modulo è da sempre un'attività svolta dal pompiere.

Vista la presenza delle Direzioni Risorse Logistiche Strumentali e dell'Emergenza abbiamo chiesto, su questo argomento, come intendono procedere in merito allo studio della sanificazione e igienizzazione dei DPI e soprattutto della sorveglianza sanitaria per il personale tutto, ricordando come le macro e micro particelle sprigionate dalle combustioni ed i relativi prodotti chimici volatilizzati prodotti, si annidano sugli stessi DPI raggiungendo in molti casi anche i tessuti cutanei sottostanti.

Sul punto riservato alle varie e d eventuali, si è discussa della nota prot. n. DCFORM 32398 del 09-12-2020 riguardante il 7° Corso nazionale di formazione per istruttori di patenti di guida terrestri; al riguardo, come Fp Cgil VVF, abbiamo ritenuto opportuno chiedere, viste le numerose e incomprensibili modifiche apportate alla Circolare di riferimento del settore, che queste ultime vengono discusse e affrontate al Tavolo Tecnico.

Nel concludere, Fp Cgil VVF ha ribadito, ancora una volta, come da anni questa Organizzazione Sindacale chieda, senza mai aver ricevuto riscontro da parte dell'Amministrazione, di discutere di un nuovo modello organizzativo e formativo in merito al corso in ingresso per Allievi Vigili del Fuoco a 9 mesi; tutto questo, proprio per non essere additati, domani, di coloro che rallentano la formazione e la pianificazione didattica del CNVVF.

In chiusura, il Direttore ha ringraziato le Organizzazioni Sindacali condividendo le osservazioni proposte, riservandosi di inserirle nelle bozza di circolare dei settori ADR e CFBT che saranno discusse a partire dal 18 gennaio 2021, i lavori proseguiranno il 1 febbraio con la discussione sulla rivisitazione della circolare TAS e le schede tecniche NIA e USAR-L .

La Delegazione Trattante

Nevi - Taglio - Zelinotti